

Originale

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## Numero 158 Del 03 Giugno 2016

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'UTILIZZO EX ART.48, COMMA 3, D.LGS. N.159/2011 (CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136) PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ERARIO DELLO STATO E GESTITI DALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SUL TERRITORIO DI DESIO.

Il giorno **03 Giugno 2016** alle ore **11:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	N
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° **5** componenti. Risultano assenti N° **1** componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BASTA NICOLINA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORTI ROBERTO.

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Oggetto: Manifestazione di interesse all'utilizzo ex art.48, comma 3, D.Lgs. n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) per gli immobili di proprietà dell'Erario dello Stato e gestiti dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata sul territorio di Desio.

### LA GIUNTA COMUNALE

## Premesso che:

- L'agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) con comunicazioni assunte al protocollo con i numeri 16141, 16142, 16143, 16145, 16146, 16148 del 26 maggio 2016, ha comunicato al Comune di Desio che a seguito della definitività dei provvedimenti di confisca i seguenti immobili sono stati devoluti all'Erario dello Stato e gestiti ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (c.d. codice antimafia) dall'Agenzia ANBSC:
  - 1 immobile, Via Tonale 54 in Desio (MB) foglio 21, part. 309, sub. 702, Cat. A/3; appartamento di circa 50 mq.
  - immobile, Via Nicolò Paganini n. 8 in Desio (MB) foglio 50, part. 201, sub. 62, Cat. C/6; box auto immobile, Via Nicolò Paganini n. 8 in Desio (MB) foglio 50, part. 201, sub. 18, Cat. A/3; appartamento di circa 80 mq;
  - immobile, Via G. Prati n. 52 in Desio (MB) foglio 53, part. 49, sub. 704, Cat. A/7; villa indipendente di circa 300 mq su tre livelli con piscina interna e cortile di circa 100 mq immobile, Via G. Prati n. 52 in Desio (MB) foglio 53, part. 49, sub. 705, Cat. C/6; box auto al piano seminterrato
  - immobile, Via Adamello n. 51 in Desio (MB) foglio 51, part. 243 sub. 702, Cat C/6; box auto al piano seminterrato immobile, Via Adamello n. 51 in Desio (MB) foglio 51, part. 243 sub. 701, Cat A/7; villa indipendente di circa 270 mg su tre livelli con giardino di circa 150 mg
  - immobile, Via E. Ferravilla n. 144 in Desio (MB) foglio 18, part. 15, Cat. C/2; capannone allo stato semigrezzo immobile, Via Per Bovisio snc in Desio (MB) foglio 18, part. 75 e 76 Cat. F/3; villa edificata abusivamente di circa 415 mq con cortile cementato di circa 400 mq immobile, Desio (MB) foglio 18, part. 14, Seminativo; terreno agricolo di circa 2.735 mq
  - 6 immobile, Via F.lli Cervi n. 29 in Desio (MB) foglio 24, part. 148, sub. 701, Cat. A/3; immobile all'interno di condominio composto da vano soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, disimpegno e balconcino
- con la medesima comunicazione l'ANBSC chiede al Comune di Desio di manifestare il proprio interesse all'acquisizione al proprio patrimonio dei suddetti compendi immobiliari raggruppati secondo l'elenco suesposto con i numeri progressivi da 1 a 6, nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano, indicando le finalità o l'eventuale progetto di utilizzo cui si intende destinare il bene in argomento;

## Atteso che:

- l'articolo 48 del D.Lgs. 159/2011 al comma 3 prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio

della provincia o della regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato. L'elenco, reso pubblico con adeguate forme e in modo permanente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali. Se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. Alla scadenza di sei mesi il sindaco invia al Direttore dell'Agenzia una relazione sullo stato della procedura;

## Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende utilizzare tale possibilità per implementare sul proprio territorio le attività coerenti con le finalità di legge sopradescritte manifestando il proprio interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di tutti gli immobili confiscati precedentemente identificati garantendo l'utilizzo coerente con le finalità di legge e rimandando a successivi atti gli specifici progetti di utilizzo demandando fin d'ora agli uffici di espletare le necessarie verifiche tecniche al fine di poter individuare in maniera specifica per ogni singolo bene la migliore destinazione coerente con quelle elencate nell'articolo 48 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Visto l'art. 48 del D.L. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;

Unanime nel voto reso legalmente;

## **DELIBERA**

- 1. di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione;
- 2. di manifestare il proprio interesse all'acquisizione al proprio patrimonio degli immobili confiscati elencati in premessa con i punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, nello stato di fatto e diritto in cui gli stessi si trovano, per le finalità di cui all'articolo 48 comma 3 del D.Lgs.159/2011;
- 3. di dare mandato al Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio per gli atti conseguenti
- 4. di dichiarare con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del TUEL n. 267/2000;
- 5. di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.



Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE CORTI ROBERTO

BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

# ATTESTA

Ch	e la presente deliberazione:				
	è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito giorni consecutivi dal registrazione del messo.	·			
<u> </u>	E' stata trasmessa in elenco in dataprescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;	_ ai Signori Capigruppo Consiliari com	ıe		
	È divenuta esecutiva il	in quanto:			
sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)					
	E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1	134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)			
De	sio, lì	IL SEGRETARIO GENERALE	=		